

Strategie per lettori competenti

*relatrici: prof.ssa Anna Bandini,
prof.ssa Alice Cabrelle*



Prima di partire

Completate le frasi scrivendo in chat:

Da questo incontro mi aspetto...

Quando penso al laboratorio di lettura mi viene in mente...



Il Writing and Reading Workshop

Teachers College della Columbia University

Anni '70-'80

Donald Murray e Donald Graves → scrittura come processo; Lucy Calkins Nancie Atwell (Global Teachers Prize 2015)

In Italia

Jenny Poletti Riz

Italian Writing Teachers

<https://www.italianwritingteachers.it>



WRITING AND READING WORKSHOP ITALIA

— nulla dies sine linea —

BLOG

ORIGINI

SCRITTURA

LETTURA

MATERIALI ▼

PUBBLICAZIONI

IO RESTO A CASA

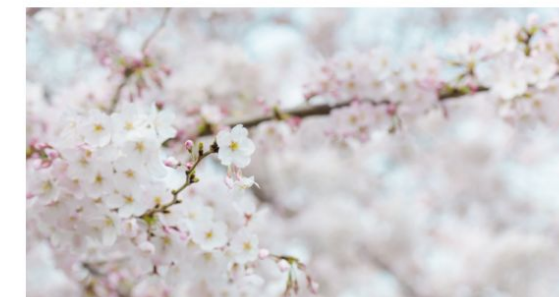
FORMAZIONE ED EVENTI ▼

FAQ ▼

NEWSLETTER

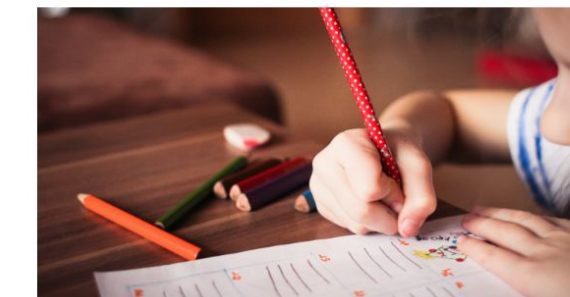
Q

— LABORATORIO DI SCRITTURA E LETTURA —



20 Gennaio 2018

ORIGINI



20 Gennaio 2018

SCRITTURA



20 Gennaio 2018

LETTURA



DeA SCUOLA

SEMINARI
online

Il Reading workshop

Lavoro **quotidiano** sulle competenze di lettura in chiave **laboratoriale**.

“laboratorio”= non è esperienza una tantum

Il docente **si mette in gioco** e **sperimenta** in prima persona.



Il Reading workshop: le Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari

“Lo **studente** è posto al **centro dell’azione educativa** in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

In questa prospettiva, **i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici** non per individui astratti, ma **per persone che vivono qui e ora**” (pag.7).

“La lettura va **costantemente praticata** su un’**ampia gamma di testi** appartenenti ai vari tipi e forme testuali (da testi continui a moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per **scopi diversi** e con **strategie** funzionali al compito.” (pag. 31)



Il Reading workshop: le Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari

“I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a **selezionare** le informazioni essenziali che devono divenire **conoscenze durevoli**, a **predisporre percorsi e ambienti** di apprendimento **affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.**” (pag. 8 Nuovi scenari)

“**La lingua** di scolarizzazione, termine comunemente usato per descrivere la lingua prevalente nell'insegnamento, è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il **successo scolastico** e il **pensiero critico**. La padronanza sicura della lingua italiana consente di **prevenire e contrastare** fenomeni di **marginalità** culturale, di **analfabetismo di ritorno** e di **esclusione.**” (pagg 9-10 Nuovi Scenari)



Il Reading workshop

Capisaldi:

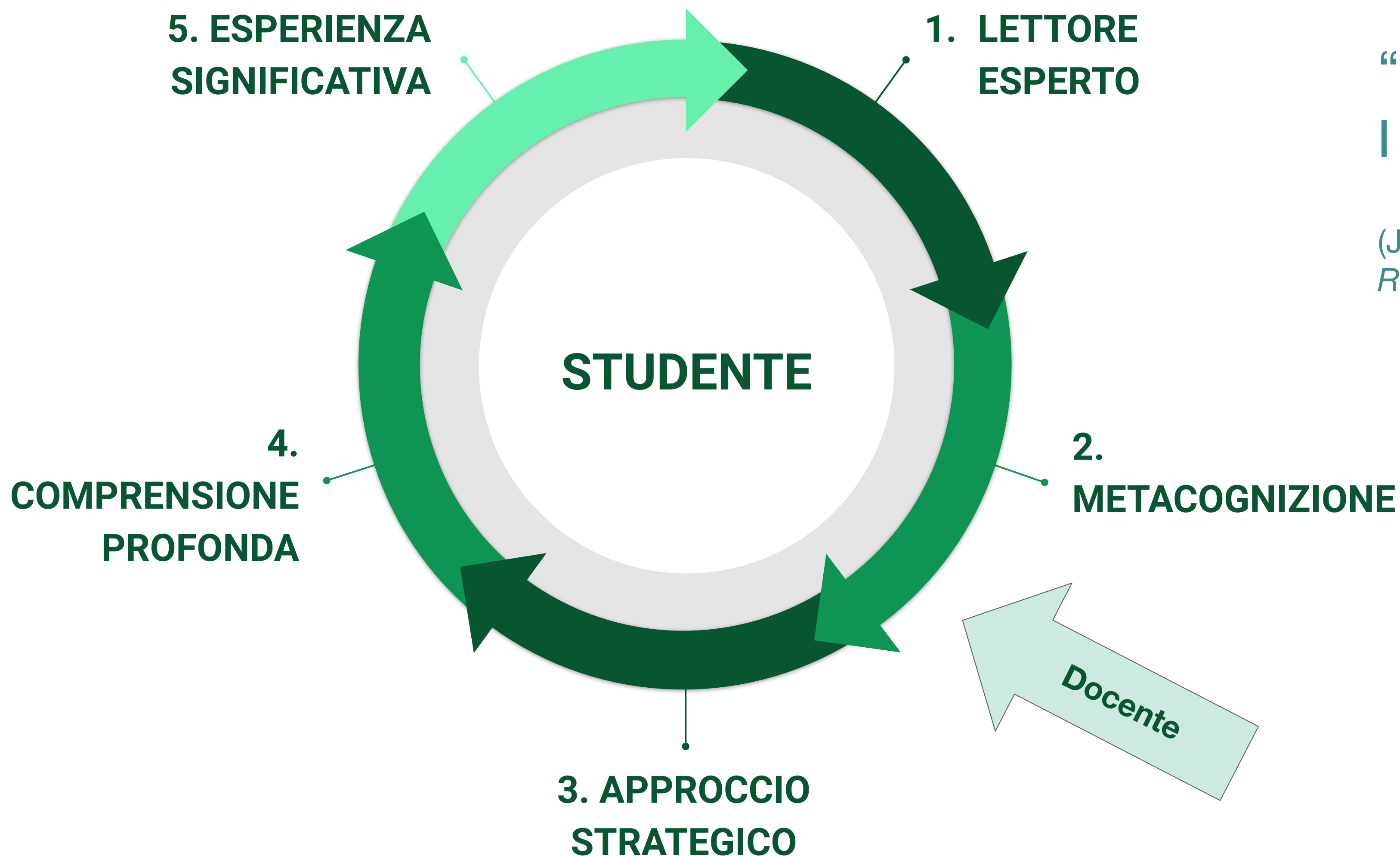
- studente al centro
- docente mentore
- scelta
- tempo per leggere
- biblioteca di classe
- piacere della lettura



**ROUTINE
+
STRATEGIE**



Il Reading workshop



*“Skilled readers are strategic.
I lettori abili sono strategici.”*

(Jennifer Serravallo, *Understanding Text and Readers*, p.8 2018)



Spazio alle domande



Il Reading Workshop in *L'isola dei giovani lettori*

Il progetto editoriale

Collaborazione del gruppo **Book on a Tree**

Strumento per **accompagnare** il docente che si vuole **avvicinare al *Reading Workshop*** o che vuole **lavorare sulle competenze di lettura**.

Deaflix (Videolezioni interattive su generi, tipologie, mito ed epica, alcuni autori della letteratura)



Il Reading Workshop in *L'isola dei giovani lettori*

Progettualità in **verticale** sul triennio (strategia + brano)

Volume 1

- **Vita da lettore** (6 attività di metacognizione)
- 4 strategie base sulla **fiction** (comprensione della **trama**)

Volume 2

- **Fiction** (4 strategie sul **personaggio**)
- **Non fiction** (7 strategie per il testo **espositivo**)

Volume 3

- **Fiction** (5 strategie avanzate su **personaggio e tema**)
- **Non fiction** (5 strategie per il testo **argomentativo**)



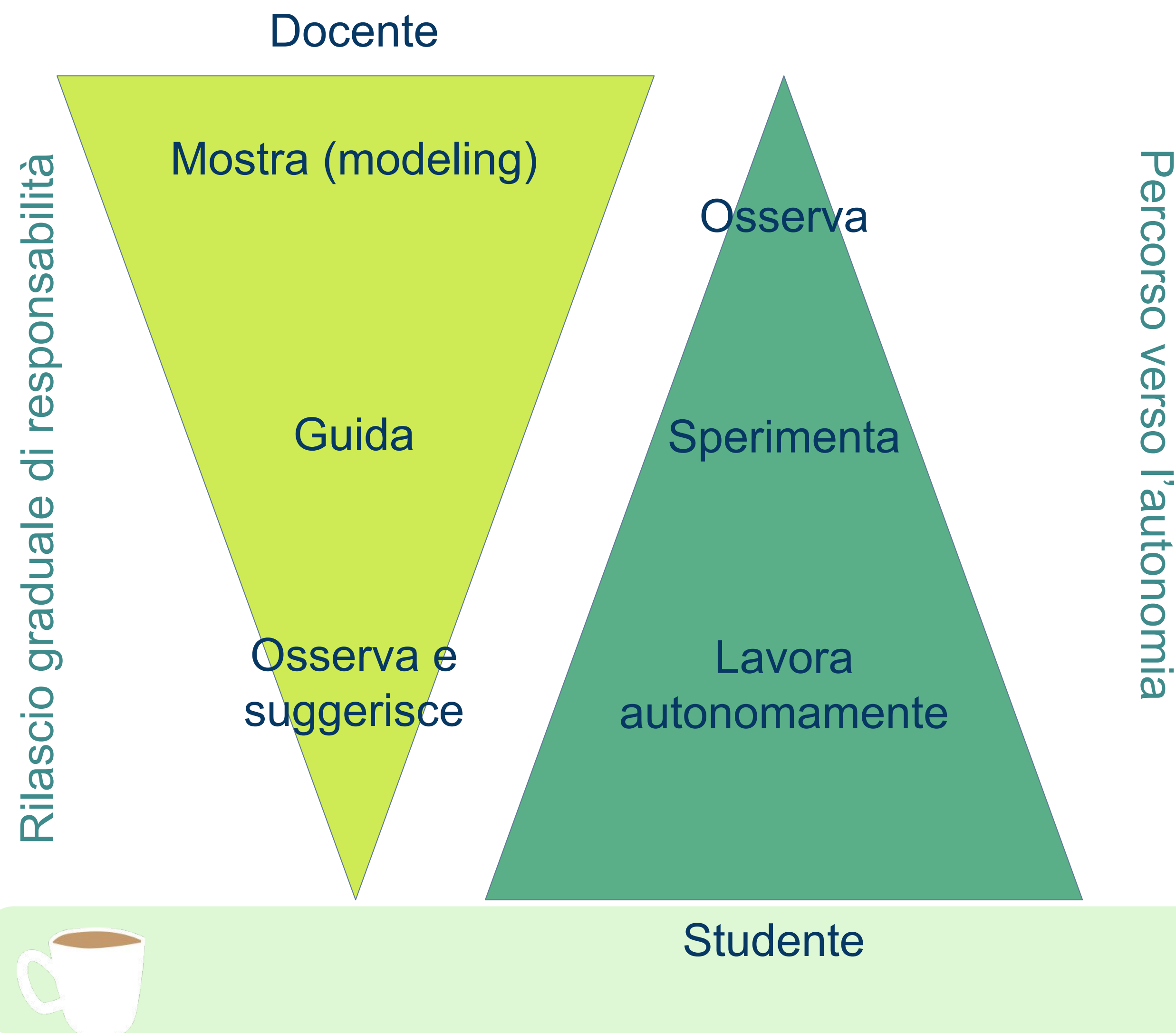
Il Reading Workshop in *L'isola dei giovani lettori*

In tutti i volumi:

- **compiti di realtà** incentrati sulla **lettura** che prendono spunto da attività svolte all'interno del **laboratorio** (progressione delle competenze);
- schede di **metacognizione** (“**Diario di viaggio**”) al termine di ogni unità di genere testuale;
- **rimandi** alle strategie presenti nei brani antologizzati.



Strategie in azione



Passaggi:

- 1) spiego la strategia;
- 2) la esemplifico applicandola ad un brano (modeling);
- 3) supporto una sperimentazione guidata su un altro testo;
- 4) richiamo più volte la strategia durante le letture.

Strategie in azione: ALA (KWL)

STRATEGIA 11 ALA (Aggancio, Lancio, Afferro)

Quando leggiamo un testo è fondamentale ricordare che dentro di noi sono già presenti delle conoscenze, che non partiamo mai dal vuoto assoluto. Nella nostra mente sono presenti dei piccoli ami, degli uncini che si possono attivare e ancorare ai nuovi contenuti che stiamo leggendo, per affinità o per contrasto: impariamo leggendo e costruendo delle **catene di conoscenza**.

► Prima di cominciare a leggere un testo prendete un foglio del vostro quaderno e suddividetelo in tre colonne così titolate:

Strategia

Testo e modeling

Coinvolgimento attivo

► Leggiamo insieme questo articolo che riguarda un argomento di estrema attualità: **Gli alberi salveranno il mondo**. Prima di addentrarci nella lettura, realizziamo la nostra tabella ALA (l'attività è avviata, proseguite sul quaderno).

AGGANCIO (che cosa so già)	LANCIO (che cosa vorrei sapere)	AFFERRO (che cosa ho imparato)
Le piante assorbono anidride carbonica ed emettono ossigeno.	1. In che modo gli alberi salveranno il mondo?	
Le foreste sono considerate i "polmoni della Terra".	2. Quante sono le emissioni di CO ₂ che l'uomo produce ogni anno?	
Molti alberi vengono abbattuti per ricavare suolo coltivabile, le foreste sono in pericolo.	3. Quanti sono un bilione di alberi?	
Si parla molto di problema ambientale, inquinamento e di surriscaldamento globale	4. Dove si possono piantare tutti questi alberi?	
	5.	

Gli alberi salveranno il mondo: piantarne un bilione può azzerare le emissioni di CO₂ di 10 anni

Francesca Biagioli

A AGGANCIO (che cosa so già)	L LANCIO (che cosa vorrei sapere)	A AFFERRO (che cosa ho imparato)
In questa colonna scrivete tutte le informazioni già in vostro possesso su questo argomento, anche quelle che vi sembrano più scontate o quelle di cui non siete sicuri.	Nella seconda colonna scrivete tutte le domande che vi vengono in mente e che aspettano di trovare una risposta (dubbi, curiosità, mezze informazioni da completare, spiegazioni, cause, conseguenze, approfondimenti...).	Completate questa colonna alla fine della lettura, trascrivendo tutte le nuove scoperte che avete fatto e che non volete assolutamente dimenticare, meglio se sono le risposte alle domande precedenti. Ci sono domande senza risposta? Potete continuare la vostra ricerca in altri testi!

Tocca a voi!
Leggete il brano fornito e provate



Strategie in azione: uno sguardo d'insieme

STRATEGIA 10 Prima pensavo, ora invece...

Le nostre idee non sono scolpite sulla pietra: mantenere salda una convinzione è segno di coerenza ma è necessario essere ragionevoli e pronti a **cambiare opinione** se il confronto con altri ci aiuta a crescere e a vedere le cose da un'altra prospettiva. Uno degli strumenti più utili per allenare la nostra mente al confronto e all'apertura è la lettura.

► Quando state per leggere **un testo che esprime un'opinione** fate mente locale su quali siano le vostre convinzioni sullo stesso tema e interrogatevi su ciò che vi ha influenzato.

1. Dopo aver letto il titolo chiedetevi:

- Che cosa penso io su questo argomento?
- Quali esperienze mi hanno spinto a pensare così?
- Conosco persone che la pensano come me con le quali ho già parlato di questo argomento?
- Mi sono già confrontato con altre persone che hanno opinioni diverse? Che cosa non mi ha convinto del loro pensiero?

2. Durante la lettura, ponetevi in modo attivo e sottolineate con colori diversi le frasi che confermano la vostra posizione e quelle che aprono a nuove idee.

3. Dopo aver letto l'intero brano, soffermatevi a riflettere sugli effetti che questo può aver prodotto in voi:

- Quali sono i passi che mi hanno colpito maggiormente?
- Che idea nuova emerge da questo passo?
- Quali pensieri mi ha fatto nascere?
- Ci sono degli aspetti che vorrei approfondire?
- In che modo è cambiata la mia opinione sull'argomento?

► Riassumete l'evoluzione del vostro pensiero con un organizzatore grafico chiamato **"Tabella a T"**: a sinistra raccogliete le vostre opinioni precedenti alla lettura, a destra come queste sono cambiate.

Strategia

Leggiamo ora questo testo tratto da ***Ci piace leggere***, un libro scritto da alcuni giovani che ogni anno organizzano a Rimini un Festival della letteratura per ragazzi chiamato **"Mare di Libri"**, insomma sono davvero lettori accaniti. L'argomento sul quale riflettono è la differenza tra romanzi classici e romanzi contemporanei e sui loro gusti a riguardo.

► Prima di leggere, ponetevi queste domande:

- Conosco dei romanzi classici? Ne ho letti? Che cosa penso di quelli che ho letto? Li ho trovati coinvolgenti? Noiosi? Difficili? Semplici? Lontani dal mio mondo?...
- Penso ci sia una differenza tra Quali sono i migliori? Qualcun parlato dei contemporanei o n scarsa qualità?

► Ricordatevi di **sottolineare con colori diversi** distinguendo ciò che si avvicina alle vostre convinzioni da ciò che introduce aspetti nuovi che non avevate considerato.

Classici e contemporanei

Seconda ora di educazione fisica. Marta, con il cuore a pezzi per una storia finita male, si è rifugiata nello spogliatoio per evitare la partita di pallavolo. Quando le sue compagne tornano per farsi la doccia la trovano immersa nella lettura: sta finendo "Orgoglio e pregiudizio". Marta si alza, guarda le amiche ed esclama: «Ragazze, sono pronta ad amare di nuovo».

Gira questa voce che a noi ragazzi i classici non piacciono. Ora, mettiamo le cose in chiaro: a certi ragazzi i classici non piacciono, ma se è per questo anche a certi adulti. O, per essere ancora più precisi, a certi ragazzi e a certi adulti certi classici non piacciono, ma chissà, forse gliene piacerebbero altri, se soltanto dessero loro una possibilità.

Testo, modeling e coinvolgimento

► **Completate ora la tabella a T** che mette in luce la possibile evoluzione della vostra opinione unendo ciò che era emerso con le prime domande alle riflessioni sorte durante e dopo la lettura. Ricordatevi le domande chiave:

- Quali sono i passi che mi hanno colpito maggiormente?
- Che idea nuova emerge da questo passo?
- Quali pensieri mi ha fatto nascere?
- Ci sono degli aspetti che vorrei approfondire?
- In che modo è cambiata la mia opinione sull'argomento?

Ora lo sai!

Leggere un testo è come affrontare un viaggio nella mente dello scrittore, vedere il mondo attraverso i suoi occhi e le sue esperienze e chiedersi che cosa di quel suo mondo può arricchire il nostro. Il lettore ne esce comunque cambiato e un lettore consapevole cerca sempre di mettere in luce l'evoluzione del proprio pensiero.

Link



Una sbirciatina ad un compito di realtà

COMPITO DI REALTÀ

INCONTRO con l'autore o con l'autrice

Che ne dite di provare a mettervi nei panni di librai che amano **organizzare eventi sulla lettura**? Per esempio, potreste organizzare un incontro con l'autore o l'autrice di un libro che avete apprezzato e che volete conoscere meglio.



TEMPI

- preparazione (2 ore + 2 ore)
- incontro (tempo variabile)

RISORSE

- computer con connessione
- biblioteca di classe
- lista di autori preferiti
- materiale di cancelleria
- guide della città
- fotocamera
- materiale per creazioni artistiche

FASI DI LAVORO

FASE 1 AUTORE O AUTRICE CERCASI

Ripensate a tutti i romanzi letti finora dall'inizio dell'anno: c'è un autore o un'autrice che vorreste incontrare di persona? Fate un **brainstorming** per scegliere chi contattare. Prendete in considerazione la fattibilità dell'incontro e pensate alle **motivazioni** che vi spingono a volerlo, alle vostre curiosità e domande. A gruppi di tre, stendete una **scaletta della lettera di presentazione e richiesta di incontro** da inviare. Dopo averla scritta, uno/a di voi si occuperà di trascriverla al computer e l'insegnante di inviarla.

FASE 2 AUTORE O AUTRICE IN VOLO

Siete riusciti a convincere l'autore o l'autrice del cuore e ora non vi resta che organizzare un incontro che passi alla storia! Tanti sono gli aspetti da curare: candidatevi all'incarico che ritenete più adatto a voi.

- Event planner** (3 alunni): si occupano dell'organizzazione dell'incontro, cioè devono concordare con l'ospite una data, scegliere le modalità dell'incontro e stendere la scaletta dell'evento.
- Tour operator** (3 alunni): individuano e pianificano le attività da proporre all'autore dopo l'incontro, se svolto in presenza, per esempio il pranzo, un tour della città (è necessario pensare a come gestire gli spostamenti e quali luoghi far visitare, occupandosi di eventuali prenotazioni e della stesura di brevi testi per il tour).



COMPITO DI REALTÀ



- Gruppo intervista** (3 alunni): raccolgono informazioni sull'ospite e scrivono l'intervista.
- Memorabilia** (2 alunni): pensano a che cosa donare all'ospite, progettano e realizzano il regalo.
- Artisti e scenografi** (6 alunni): realizzano cartelloni e prodotti artistici per rendere più accogliente l'ambiente in cui si svolgerà l'incontro e per mostrare all'autore o all'autrice come la storia narrata sia stata vissuta dalla classe.
- PR** (3 alunni): pensano agli invitati (personalità della comunità scolastica o cittadina) e alla realizzazione degli inviti e dei volantini per pubblicizzare l'evento.
- Documentaristi** (3 alunni): sono incaricati della documentazione di tutto il lavoro svolto in preparazione dell'evento e dell'incontro stesso.

FASE 3 AUTORE O AUTRICE TRA VOI

Finalmente! Siete pronti ad accogliere il vostro ospite e a vivere questa esperienza da protagonisti insieme a lui. È necessario distribuire alcuni ruoli. Potete proporvi per il ruolo di:

- Presentatori** (2 alunni): accolgono l'ospite e lo introducono ai partecipanti.
- Intervistatori** (3 alunni): rivolgono allo scrittore o alla scrittrice le domande concordate dal gruppo degli intervistatori.
- Divulgatori** (2 alunni): espongono il percorso di lettura svolto che ha portato alla realizzazione dei cartelloni illustrativi.
- Fotografi** (2 alunni): scattano fotografie e girano brevi video per documentare l'incontro sul blog di classe o sul sito d'istituto.
- Guide per il pomeriggio** (il numero di alunni è variabile): accompagnano l'ospite alla scoperta dei luoghi significativi della città, usando i materiali preparati dai *tour operator*.



Autovalutazione

Dedica uno spazio del quaderno alla **riflessione sul tuo percorso di apprendimento**. Queste domande ti aiuteranno a valutare il modo in cui hai affrontato e svolto il compito di realtà.

- Come descriveresti il tuo livello di concentrazione durante l'attività?
- Ti sei lasciato/a abbattere da eventuali problemi o hai cercato di risolverli? Fai un esempio concreto di come hai reagito di fronte a una situazione impegnativa.
- Ci sono state difficoltà nel collaborare con i compagni e le compagne? Quali? Come le hai affrontate?
- Un apprendimento "per la vita" è qualcosa che ti può essere utile anche fuori dalla scuola. Che cosa pensi di aver imparato "per la vita" da questa attività?
- In quale aspetto pensi di poter migliorare?
- Pensi di aver scelto bene il ruolo per cui ti sei candidato/a? Se tornassi indietro, quale sceglieresti?



Prima di salutarci

Condividiamo in chat

Rispetto al laboratorio di lettura: prima pensavo... ora invece...



Per approfondire



EVENTI RISERVATI
PER I NOSTRI DOCENTI

LETTURA CHE **PASSIONE!**

CON ANNA BANDINI E ALICE CABRELLE



CORSO DI FORMAZIONE
DI **9 ORE** SECONDO
LA METODOLOGIA DEL
**WRITING
AND READING
WORKSHOP**
PER CHI ADOTTA
**L'ISOLA DEI GIOVANI
LETTORI**



SEMINARI
 **online**

Spazio alle domande



Grazie!

